

UNIONE CAMPOSPINOSO ALBAREDO

Provincia di Pavia

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato dall'art. 1-bis del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, che testualmente recita:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.

2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, composto pariteticamente da rappresentanti ministeriali e degli enti locali. Il Tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al presidente della provincia o al sindaco. Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del presidente della provincia o del sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi dal presidente della provincia o dal sindaco alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Il Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, invia quindi al presidente della provincia o al sindaco il rapporto di cui al comma 2 entro quindici giorni. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto da parte del citato Tavolo tecnico interistituzionale.

3-bis. La relazione di cui ai commi 2 e 3 è trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presidente della provincia o del sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;*
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;*
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;*
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;*
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;*
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.*

5. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In

caso di mancata adozione dell'atto di cui al primo periodo, il presidente della provincia o il sindaco sono comunque tenuti a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri di cui al comma 4.

6. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente."

Con D.M. in data 26 aprile 2013, emesso dal Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stati approvati gli schemi tipo di relazione per le province e per i comuni con popolazione superiore o uguale a 5.000 abitanti e lo schema tipo di relazione in forma semplificata per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti:

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di Legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non gravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle contabili di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166, e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

La popolazione indicata è riferita alla somma degli abitanti dei Comuni di Albaredo Arnaboldi e Campospinoso.

al 31/12/2009	al 31/12/2010	al 31/12/2011	al 31/12/2012	al 31/12/2013
1124	1205	1223	1242	1261

1.2 Organi politici

PRESIDENTE: Fasani Paolo, proclamato eletto con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 12 del 15.07.2009;

GIUNTA UNIONE (deliberazione Consiglio dell'Unione n. 13 del 15.07.2009):

Per il Comune di Campospinoso: Santoro Osvaldo Domenico
Romanini Davide

Per il Comune di Albaredo Arnaboldi: Preda Arch. Francesco
Bottiroli Luigino

Con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 2 del 07.02.2012 sono stati sostituiti i componenti dell'Assemblea dell'Unione Sig. Santoro Osvaldo Domenico e Romanini Davide con gli Assessori Volpin Olga e Borrè Valeria.

CONSIGLIO DELL'UNIONE (Ora Assemblea dell'Unione) (Consiglio dell'Unione n. 11 del 15 luglio 2009):

Presidente:	Fasani Paolo
Vice Presidente:	Preda Francesco
Consigliere:	Borrè Valeria
Consigliere:	Romanini Davide
Consigliere:	Volpin Olga
Consigliere:	Santoro Osvaldo Domenico
Consigliere:	Quintiero Francesco
Consigliere:	Bottiroli Luigino
Consigliere:	Cazzola Stefano
Consigliere:	Salvadelli Cristina
Consigliere:	Sosi Mauro
Consigliere:	Araldi Mario
Consigliere:	Vinciguerra Tommaso

Costi degli organi politici:

Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 42 del 015 luglio 2009, ad oggetto: "Articolo 82 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. – Determinazione in merito alla indennità di funzione spettante al Presidente ed ai componenti la giunta.", è stato stabilito che il Presidente dell'Unione ed i membri della Giunta non percepiscono l'indennità di funzione così come disposto dalle vigenti disposizioni di legge della Regione Lombardia;

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore: non presente

Segretario dell'Unione: Dott.ssa Elena Vercesi (incarico di collaborazione coordinata e continuativa)

Numero dirigenti: non presenti

Numero posizioni organizzative: 3 (Elisabetta Lanati - Lombardini Claudio - Fasani Paolo).

Numero totale personale dipendente:

al 1° Gennaio 2009: n. 1 dipendenti + n. 1 dipendente (ex art. 110 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.)

al 31 Dicembre 2013: n. 1 dipendenti + n. 1 dipendente (ex art. 110 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.)

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente non è commissariato, ai sensi degli artt. 141 e 143 del TUEL e non lo è mai stato nel periodo di riferimento del mandato elettivo.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL nel periodo del mandato, né il predissesto finanziario, ai sensi dell'art. 243-bis. L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL, né al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella Legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Ai sensi del Regolamento degli uffici e dei servizi - Parte II^A - Regolamento di organizzazione e strumenti operativi, modificato, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 19/04/2008, le Strutture organizzative istituite sono tre:

- Struttura 1: Amministrativa – Contabile. Responsabile: Rag. Elisabetta Lanati – dipendente del Comune di Campospinoso
- Struttura 2: Lavori Pubblici – Patrimonio - Ambiente - Protezione Civile. Responsabile: Lombardini Geom.Claudio dipendente dell'Unione part time 50% a tempo determinato assunto ai sensi dell'art. 110 D.Lgvo 267/2000.
- Struttura 3 : Edilizia - Urbanistica - Reticolo Idrico Minore. Paolo Rag.Fasani - Presidente

STRUTTURA 1 – Amministrativa - Contabile

Il Responsabile della Struttura 1 si occupa della gestione dei seguenti servizi:

- *Organi istituzionali e partecipazione*
- *Segreteria generale*
- *Affari generali*
- *Contratti*
- *U.R.P. (Ufficio per le Relazioni con il Pubblico)*
- *Pubblica Istruzione*
- *Attività Socio Assistenziali*
- *C.E.D*
- *Contabilità*
- *Finanze*
- *Canoni, Diritti, Tariffe*
- *Economato*
- *Provveditorato*
- *Controllo di gestione*
- *Qualità dei Servizi*
- *Personale (Amministrazione e Gestione)*
- *Notifiche*
- *Assicurazioni*

STRUTTURA 2 – LAVORI PUBBLICI – PATRIMONIO – AMBIENTE – PROTEZIONE CIVILE

Il Responsabile della Struttura 2 si occupa della gestione dei seguenti servizi:

- *Lavori pubblici*
- *Patrimonio*
- *Ambiente ed Ecologia*
- *Viabilità*
- *Prevenzione e protezione rischi*
- *Protezione civile*

STRUTTURA 3 – EDILIZIA – URBANISTICA – RETICOLO IDRICO MINORE

Il Responsabile della Struttura 3 si occupa della gestione dei seguenti servizi:

- *Turismo, Attività Culturali*
- *Sport e Tempo Libero*
- *Urbanistica*
- *Reticolo idrico minore*
- *Edilizia Privata ed Edilizia Residenziale Pubblica*

La dotazione organica risulta così composta:

Cat. C n. 4 posti in organico n. 1 posti coperti n. 3 vacanti

Cat.D. n. 3 posti in organico n. 0 coperto n. 3 vacanti

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Numero di atti complessivamente adottati nel corso del quinquennio 2009/2013:

TIPOLOGIA DI ATTO	2009	2010	2011	2012	2013
Deliberazioni del Consiglio Comunale (ora Assemblea dell'Unione)	44	38	24	28	29
Deliberazioni della Giunta Comunale	81	69	66	74	61
Decreti Presidenziali	18	4	5	2	5
Determinazioni del Responsabile della Struttura 1: Economico-Amministrativa	103	89	65	70	73
Determinazioni del Responsabile della Struttura 2: Territorio-Ambiente	96	92	101	98	90
Determinazioni del Responsabile della Struttura 3: Edilizia- Urbanistica	7	6	5	7	3

Atti normativi di modifica statutaria adottati nel corso del quinquennio 2009/2013:

1.	2010	Consiglio Comunale del Comune di Albaredo Arnaboldi n. 12 del 24 giugno 2010	ADEGUAMENTO DELLO STATUTO E DELL'ATTO COSTITUTIVO DELL'UNIONE CAMPOSPINOSO ALBAREDO ALLA L.R. 19/2008
2.	2010	Consiglio Comunale del Comune di Albaredo Arnaboldi n. 12 del 24 giugno 2010	ADEGUAMENTO DELLO STATUTO E DELL'ATTO COSTITUTIVO DELL'UNIONE CAMPOSPINOSO ALBAREDO ALLA L.R. 19/2008
3.	2011	Consiglio Comunale del Comune di Albaredo Arnaboldi n. 4 del 24 febbraio 2011	MODIFICA DELLO STATUTO DELL'UNIONE CAMPOSPINOSO ALBAREDO.
4.	2011	Consiglio Comunale del Comune di Campospinoso n. 5 del 24 febbraio 2011	MODIFICA DELLO STATUTO DELL'UNIONE CAMPOSPINOSO ALBAREDO.

Regolamenti adottati/modificati nel corso del quinquennio 2009/2013:

1.	2009	Consiglio dell'Unione n. 30 del 28 settembre 2009	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.
2.	2010	Consiglio dell'Unione n. 28 del 22 settembre 2010	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO " UNA STRADA, UN DISTRETTO: LA VIA EMILIA TRA CASTEGGIO E BRONI".
3.	2010	Consiglio dell'Unione n.16 del 24 luglio 2010	REGOLAMENTO DEI CONTRATTI - ABROGAZIONE TESTO VIGENTE - ADOZIONE NUOVO TESTO.
4.	2010	Consiglio dell'Unione n.17 del 24 luglio 2010	REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI, DELLE FORNITURE DI BENI E PER LA PRESTAZIONE DEI SERVIZI IN ECONOMIA - ABROGAZIONE TESTO VIGENTE - ADOZIONE NUOVO TESTO.
5.	2010	Consiglio dell'Unione n.18 del 24 luglio 2010	REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CUI ALL'ART. 90 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 163/2006 E S.M.I. - ABROGAZIONE TESTO VIGENTE - ADOZIONE NUOVO TESTO.
6.	2010	Assemblea dell'Unione n.38 del 30 novembre 2010	CRITERI GENERALI PER L'INTEGRAZIONE E L'ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E STRUMENTI OPERATIVI CON RIGUARDO AL RECEPIMENTO DEI CONTENUTI E PRINCIPI PRESENTI NEL DECRETO LEGISLATIVO N. 150/2009.
7.	2010	Consiglio dell'Unione n.19 del 24 luglio 2010	REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI AD ESPERTI ESTERNI AI SENSI DEL D.L. N. 223/2006 COME CONVERTITO IN LEGGE N. 248 DELL'11-08-2006 E SS.MM.II. - ABROGAZIONE TESTO VIGENTE - ADOZIONE NUOVO TESTO.
8.	2011	Assemblea dell'Unione n.23 del 29 novembre 2011	ADEGUAMENTO DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DEI CONTRATTI AL D.P.R. N. 207/2010 E SS.MM.II. - APPROVAZIONE NUOVO TESTO - ABROGAZIONE TESTO VIGENTE.
9.	2011	Assemblea dell'Unione n.24 del 29 novembre 2011	ADEGUAMENTO DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI, DELLE FORNITURE DI BENI E PER LA PRESTAZIONE DEI SERVIZI IN ECONOMIA AL D.P.R. N. 207/2010 E SS.MM.II. - APPROVAZIONE NUOVO TESTO - ABROGAZIONE TESTO VIGENTE.
10	2012	Assemblea dell'Unione n. 9 del 23 maggio 2012	MODIFICA E INTEGRAZIONE DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DEI CONTRATTI - APPROVAZIONE NUOVO TESTO - ABROGAZIONE TESTO VIGENTE.

11	2012	Assemblea dell'Unione n. 10 del 23 maggio 2012	MODIFICA E INTEGRAZIONE DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI, DELLE FORNITURE DI BENI E PER LA PRESTAZIONE DEI SERVIZI IN ECONOMIA - APPROVAZIONE NUOVO TESTO - ABROGAZIONE TESTO VIGENTE.
12	2013	Assemblea dell'Unione n. 5 del 21 febbraio 2013	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale.

L'Ente non ha potestà impositiva che è esclusiva dei Comuni.

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Fino all'anno 2013 l'Unione ha applicato la disciplina prevista dal Regolamento di Contabilità, approvato dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 48 del 29/10/2001, con riferimento, in particolare, agli articoli 5 e 6 (Pareri di regolarità contabile e visti attestanti la copertura finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario) e all'art. 8 (Organo di revisione), nonché la normativa di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 5 del 21 febbraio 2013 è stato approvato il Regolamento sui controlli interni, ai sensi degli articoli 147 e seguenti del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Il sistema dei controlli interni, in considerazione della dimensione demografica di questo Ente, è stato strutturato in:

- a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile volto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- b) Controllo di gestione volto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati;
- c) Controllo sugli equilibri finanziari volto a garantire la costante verifica degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- d) Valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- e) Redazione della relazione di inizio e fine mandato tese a garantire i principi di trasparenza delle decisioni assunte durante il mandato stesso.

Il sistema dei controlli interni è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e di governo e compiti di gestione.

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa è assicurato dal Responsabile del Servizio competente per materia, in relazione all'iniziativa o all'oggetto della proposta ed è esercitato attraverso il parere di regolarità tecnica.

Il parere di regolarità tecnica deve essere richiesto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., su ogni proposta di deliberazione, che non sia mero atto di indirizzo, sottoposta alla Giunta e all'Assemblea viene inserito nella deliberazione. Ove la Giunta o l'Assemblea non intendano conformarsi al parere di regolarità tecnica devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

Per ogni altro atto amministrativo, che non sia di competenza degli organi di governo, il Responsabile del Servizio procedente esercita il controllo di regolarità amministrativa ed esprime implicitamente il parere di regolarità tecnica attraverso la stessa sottoscrizione con la quale si perfeziona il provvedimento.

Su ogni proposta di deliberazione della Giunta e dell'Assemblea, che non sia mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, deve sempre essere richiesto il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile; detto parere è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa, ovvero è redatto in calce al testo della proposta di deliberazione.

Il parere di regolarità contabile è volto a garantire il rispetto del principio di integrità del bilancio ed il suo effettivo equilibrio, ricomprendendo in ciò anche la liceità della spesa.

Nel parere di regolarità contabile è da comprendere la verifica dell'esatta imputazione della spesa al pertinente capitolo di bilancio ed il riscontro della capienza dello stanziamento relativo.

Le determinazioni, e tutti gli altri atti che comportino impegno di spesa sono soggette al controllo preventivo di regolarità contabile, esercitato dal Responsabile del Servizio Finanziario attraverso il visto di regolarità contabile.

Su ogni proposta di deliberazione dell'Assemblea nelle materie di cui all'art. 239, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. deve essere acquisito in tempo utile il parere dell'organo di revisione, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento di Contabilità.

Il Segretario dell'Unione, anche avvalendosi di personale dallo stesso individuato, organizza, svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa sui seguenti atti:

- le determinazioni di impegno di spesa;
- i contratti;
- altri atti amministrativi aventi rilevanza esterna.

Il controllo a campione consiste nell'accertamento che il soggetto con competenze gestionali abbia osservato, per l'atto adottato, le procedure previste dai principi e dalle norme che disciplinano la materia. Il campione di documenti da sottoporre a controllo successivo viene estratto secondo una selezione casuale con cadenza almeno semestrale ed è pari ad almeno il 5% del complesso dei documenti di cui al paragrafo precedente.

3.1.1 Controllo di gestione:

Ai sensi della sopraccitata deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 5 del 21 febbraio 2013, il Responsabile del Servizio Finanziario svolge la funzione generale di controllo sull'andamento della gestione, con il compito di verificare gli scostamenti fra risorse assegnate e risorse utilizzate.

Il Responsabile del Servizio Finanziario effettua, altresì, il controllo sugli equilibri finanziari.

Il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari è svolto costantemente dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Partecipano all'attività di controllo il Revisore dei Conti, i Responsabili dei Servizi e, come referenti e ciascuno in relazione alle proprie competenze, il Segretario dell'Unione e gli Organi di governo.

Personale:

La dotazione organica, così come descritta nei quadri 1.3 e 1.6, è stata ed è appena sufficiente per garantire lo svolgimento e il mantenimento dei servizi essenziali.

Lavori pubblici:

Principali investimenti attivati nel quinquennio con riferimento al programma di mandato 2009/2013:

Oggetto	Anno Bilancio	Impegni definitivi (Euro)	Importi pagati al 31.12.13 (EURO)
Area Zeta Petroli/Oil Termica in Comune di Albaredo Arnaboldi. Fasi 1 ,2 e 3.	Ante 2009	8.429.289,54	5.567.101,96
Regolarizzazione d'urgenza dell'ordine di rimozione, trasporto e smaltimento rifiuti organici a seguito di incendio presso la Ditta Frigoriferi di Cadeo sita in Campospinoso Via Erbatichi n. 20.	2009	264.000,00	264.000,00
Lavori di collettamento per il conferimento dei liquami della Vallescuropasso all'impianto di depurazione di Broni tronco Baselica – Campospinoso 1° lotto (CIG n. 021695199E) (CUP n. J78F08000030005).	Ante 2009	195.000,00	158.727,66
Lavori di manutenzione beni dei Comuni aderenti all'Unione Campospinoso Albaredo a seguito di affidamento diretto di cui all'art. 12 – comma 4 - lett. d) del Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economia.	2009	29.895,09	29.985,09
Lavori di riqualificazione della Via Generale Cesare Amé trasversale di Via Grisini in Comune di Campospinoso (CUP n. J77H09000510009) .	2009	44.900,00	37.430,00
Lavori di realizzazione marciapiede e pista ciclopedonale in Via Aldo Moro in Comune di Campospinoso (CIG n. 04565450DA) – (CUP n. J71B08000300004).	2010	121.705,10	102.066,09
Lavori di manutenzione straordinaria cimitero comunale, adeguamento igienico sanitario e rifacimento copertura androne ingresso in Comune di Albaredo Arnaboldi (CUP n. J12GF09000110004).	2010	46.374,00	46.374,00
Lavori di ristrutturazione nuova sede municipale del Comune di Campospinoso. (CIG. N. 0504025E92) (CUP n. J73C090000100009).	Ante 2009	772.000,00	624.930,59
Lavori di modifica e manutenzione straordinaria alla rete idrica di Via Aldo Moro in Campospinoso ai sensi dell'art. 7 del vigente contratto di servizio con ACAOP s.p.a.	2010	3.560,43	3.560,43
Approvazione del preventivo dell'Enel Sole s.r.l. relativo all'ampliamento di illuminazione pubblica in Via Cav. Primo Merlini in Albaredo Arnaboldi.	2010	1.277,02	1.277,02
Lavori di urbanizzazione, manutenzione straordinaria strade comunali, risagomatura ed asfaltatura strada dei Bronzi (CIG. n. 055287460D) – (CUP n. J17H10000440006).	2010	61.480,00	61.475,72
Lavori di riqualificazione ai fini della sicurezza della viabilità ordinaria ciclabile e pedonale (CIG n. 0552883D78) – (CUP n. J77H10000360002).	2010	327.000,00	327.000,00
Lavori di urbanizzazione, riqualificazione ai fini della sicurezza della viabilità: Via Madre Teresa di Calcutta in Campospinoso .	2010	23.163,06	23.163,06
Lavori di adeguamento e riqualificazione del percorso pedonale a servizio degli esercizi commerciali in Via Roma a Campospinoso – (CIG n. 056685792F) – (CUP n. J73D10000180006).	2010	105.500,00	105.500,00
Lavori di manutenzione beni dei Comuni aderenti all'Unione Campospinoso Albaredo .	2010 2011	29.985,09 34.976,53	29.985,09 34.976,53
Lavori di completamento della viabilità al servizio della zona produttiva di Via Erbatichi – (CIG n. 267178283F) – (CUP n. J84E10000720002).	2009	265.000,00	229.295,93
Lavori di completamento della viabilità al servizio della zona produttiva di Via Erbatichi – II lotto (CIG n. 31729977F3) – (CUP n. J14E10000300004E).	2011	167.000,00	140.968,32
Lavori di riqualificazione ai fini della sicurezza del campo giochi in Via Cà de Rossi in Campospinoso .	2011	9.567,40	9.567,40
Lavori di bonifica e ripristino localizzato lungo la sede stradale di Via Gen. Cesare Amé in Comune di Campospinoso.	2011	17.398,00	17.398,00

Lavori di realizzazione della pista ciclabile lungo i percorsi della Via Francigena – (CIG n. 103489023E) – (CUP n. J81B10000520006).	2009	275.000,00	270.486,91
Lavori di ripristino della sezione dei fossi di scolo conseguenti all'evento calamitoso del 27 – 28 – 29 aprile 2009 in Comune di Campospinoso. (CIG n. 406178857D) – (CUP n. J78F12000000007).	2011	34.060,83	34.060,83
Lavori di ripristino della sezione dei fossi di scolo conseguenti all'evento calamitoso del 27 – 28 – 29 aprile 2009 in Comune di Albaredo Arnaboldi (CIG n. 4061750621) – (CUP n. J14F12000010007).	2011	26.304,38	26.304,38
Aggiudicazione definitiva mediante procedura negoziata (articolo 122, comma 7, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i.) dei lavori di riqualificazione viaria dell'accesso al PIP – (CIG n. 4235736FE8) - (CUP n. J76G11000180009)	2009 2011	320.000,00 110.000,00	372.353,77
Lavori di riqualificazione viaria dell'accesso al PIP di Campospinoso. (CIG n. 4235736FE8) – (CUP n. J76G11000180009). Approvazione preventivo ENEL Distribuzione s.p.a. per interrimento e modifica della rete elettrica esistente.	2012	3.633,67	3.633,67
Lavori di completamento della viabilità al servizio della zona produttiva di Via Erbatichi – III lotto. Approvazione preventivo ENEL Distribuzione s.p.a. per interrimento e modifica della linea elettrica in media tensione esistente.	2012	29.147,63	29.147,63
Lavori di riqualificazione viaria dell'accesso al PIP di Campospinoso. (CIG n. 4235736FE8) - (CUP n. J76G11000180009). Impegno e liquidazione di spesa per approvazione preventivo Enel Distribuzione s.p.a. per interrimento e modifica della rete elettrica esistente.	2012	5.357,78	5.357,78
Lavori di manutenzione beni comuni aderenti all'Unione Campospinoso Albaredo (CIG n. 477357705C) – (CUP n. J82C11000260005).	2012	33.983,30	-
Lavori di completamento della viabilità al servizio della zona produttiva di Via Erbatichi – III lotto. Approvazione preventivo Enel Distribuzione s.p.a. per interrimento e modifica della linea elettrica in media tensione esistente.	2012	33.032,90	33.032,90
Ripristino dell'impianto di illuminazione pubblica danneggiato da agenti atmosferici in Via Walter Tobagi – Campospinoso.	2012	484,00	484,00
Opere di urbanizzazione, completamento marciapiede e pista ciclopedonale, riqualificazione sede stradale in Via Aldo Moro in Comune di Campospinoso – II lotto (CIG n. 4786349C22) - (CUP n. J76G08000320004).	2011	125.826,71	56.404,30
Lavori di ristrutturazione del fabbricato da adibire a nuova sede municipale del Comune di Campospinoso – II lotto (CIG n. 49909820A4) - (CUP n. J78H120000600069).	2011 e 2012	158.600,00	2.805,89
Lavori di realizzazione marciapiede e pista ciclopedonale in Via Aldo Moro in Comune di Campospinoso – II lotto. Lavori di modifica e manutenzione straordinaria alla rete idrica sensi dell'art. 7 del vigente contratto di servizio con ACAOP s.p.a.	2011	5.902,06	5.902,06
Lavori di riqualificazione della viabilità interna di Via Campanini – Opere di urbanizzazione. (CIG n. 5225109858) – (CUP n. J74E13000060005).	2011 2013	44.930,74 18.000,00	- -
Opere di urbanizzazione, completamento marciapiede e pista ciclopedonale, riqualificazione sede stradale in via Aldo Moro in Comune di Campospinoso –II lotto (CIG N. 4786349C22) - (CUP N. J76G08000320004). Approvazione del preventivo Enel	2013	8.540,00	-

Sole s.r.l per ampliamento dell'impianto di illuminazione pubblica. Installazione di nuovo contatore elettrico Enel Distribuzione spa con potenza 3 kw.			
Lavori di riqualificazione della viabilità interna di via campanini – opere di urbanizzazione. (CIG N. 5225109858) – (CUP N. J74E13000060005). Posa di nuovi punti luce con realizzazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica. Approvazione del preventivo Enel Sole s.r.l.	2013	5.917,00	-
Lavori di completamento della viabilità al servizio della zona produttiva di Via Erbatici – III lotto.	2012	128.000,00	80.328,95

Gestione del territorio:

I principali atti fondamentali approvati:

Atto organo deliberante	Oggetto
Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 3 del 17 marzo 2009	Adozione del PGT dell'Unione Campospinoso Albaredo ai sensi della L.R. 12/2005 e s.m.i.
Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 21 del 14 settembre 2009	Adozione Piano di Recupero di iniziativa privata presentato dal Signor Bruschi geom. Maurizio e relativo alla ristrutturazione, con parziale cambio di destinazione d'uso, piano terra, del fabbricato ubicato in Via Roma 115, a Campospinoso.
Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 37 del 11 novembre 2009	Esame delle osservazioni e relative controdeduzioni. Approvazione definitiva degli atti costituenti il PGT.
Deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 6 del 14 marzo 2011	Adozione del Piano di lottizzazione residenziale di iniziativa privata "Fornace" in Campospinoso. (Ambito di trasformazione residenziale n. 4 del vigente PGT dell'Unione Campospinoso Albaredo).
Deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 8 del 31 maggio 2011	Approvazione definitiva del Piano di lottizzazione residenziale di iniziativa privata "Fornace" in Campospinoso. (Ambito di trasformazione residenziale n. 4 del vigente PGT dell'Unione Campospinoso Albaredo).
Deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 4 del 7 febbraio 2012	Approvazione accordo di programma tra la Provincia di Pavia, l'Unione Campospinoso Albaredo, quale ente promotore ed i Comuni di Albaredo Arnaboldi e Campospinoso, quali Enti territoriali su cui insistono le opere, per realizzazione di una rotatoria sulla SP ex ss 617 Bronese (Via San Contardo), intersezione tra la medesima e la SP 202 delle teste, di una rotatoria sulla SP ex ss 617 Bronese (Via Europa, Via Casette), intersezione fra la medesima e le vie comunali Aldo Moro e Leonardo da Vinci in Comune di Campospinoso, e di una rotatoria tra la SP 75 Albaredo – Barbianello, intersezione tra la medesima e la strada comunale della Raggia in Frazione Baselica in Comune di Albaredo Arnaboldi.
Deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 7 del 23 aprile 2013	Accordo di programma tra il Comune di Mezzanino, il Comune di Albaredo Arnaboldi e l'Unione Campospinoso Albaredo ai fini della realizzazione di una idrovora e delle opere complementari per il regolare deflusso delle acque del colatore fuga.
Deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 9 del 23 aprile 2013	Piano di emergenza intercomunale dei Comuni di Albaredo Arnaboldi e Campospinoso, ora Piano di Emergenza dell'Unione Campospinoso Albaredo. Legge Regionale n. 16/2004 e s.m.i. Approvazione.
Determina Responsabile Struttura 3 n. 3 del 28.12.2011	Servizio di modifica/aggiornamento dello studio geologico (in particolare reticolo idrico minore) .
Determina Responsabile Struttura 3 n. 4 del 29.12.2011	Redazione variante al vigente PGT .
Determina Responsabile Struttura 3 n. 5 del 29.12.2011	Redazione Regolamento Edilizio .
Determina Responsabile Struttura 2 n. 70 del 26.10.2012	Aggiornamento del Piano di Emergenza Intercomunale dei Comuni di Albaredo Arnaboldi e Campospinoso (ora Piano di Emergenza dell'Unione Campospinoso Albaredo).
Determina Responsabile Struttura 3 n. 3 del 06.03.2012	Convenzione per la realizzazione e la successiva cessione gratuita di opere di urbanizzazione e delle relative aree di cui alla richiesta del Permesso a Costruire Convenzionato presentato dal Sig. Mezzadra Mario, prot. 3514 del 23.12.2011 (P.E. n. 59/2011).
Determina Responsabile Struttura 2 n. 85 del 20.12.2013	Incarico per la predisposizione degli shape file richiesti da Regione Lombardia relativi ai lavori di realizzazione della pista ciclabile lungo i percorsi della via francigena.

Istruzione pubblica:

- Il Servizio di trasporto scolastico alle Scuole per l'Infanzia, alla Scuola Primaria ed alla Scuola secondaria di primo grado di Broni è stato gestito dall'Unione Campospinoso Albaredo che ne ha disciplinato lo svolgimento tramite l'utilizzo dello scuolabus di proprietà del predetto Ente e di uno scuolabus di proprietà del Comune di Campospinoso.

Le tariffe del servizio di trasporto scolastico sono determinate annualmente dall'Unione Campospinoso Albaredo.

L'Unione ha approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 21 del 29.09.2012 la convenzione con il Comune di Broni per il servizio trasporto alunni della frazione Casottelli da parte dell'Unione stessa sino all'anno scolastico 2014/2015, prevedendo un introito per anno scolastico a favore dell'Unione di € 1.750,00.

Ciclo dei rifiuti:

La relativa funzione è trasferita all'Unione Campospinoso Albaredo la quale esternalizza il servizio alla Broni Stradella Spa.

I dati sono comunicati con la procedura ORSO da parte dei singoli Comuni come segue:

COMUNE DI ALBAREDO ARNABOLDI	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
N. abitanti	202	223	224	229	243
N. utenze domestiche	107	115	115	115	115
N. utenze non domestiche	10	19	19	19	20
Quantità di rifiuti non differenziati raccolti in Kg.	101.073	99.000	113.064	98.996	Dati non ancora disponibili
Quantità di rifiuti differenziati raccolti in Kg.	29.620	29.620	34.700	37.487	Dati non ancora disponibili
Totale rifiuti raccolti in Kg.	130.693	128.620	147.764	136.483	Dati non ancora disponibili

COMUNE DI CAMPOSPINOSO	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
N. abitanti	922	982	999	1013	1018
N. utenze domestiche	310	442	443	445	446
N. utenze non domestiche	67	71	71	71	71
Quantità di rifiuti non differenziati raccolti in Kg.	430000	420000	434000	436000	Dati non ancora disponibili
Quantità di rifiuti differenziati raccolti in Kg.	131550	131550	160740	125602	Dati non ancora disponibili
Totale rifiuti raccolti in Kg.	561550	551550	594740	561602	Dati non ancora disponibili

Servizi sociali e alla persona:

La funzione è stata completamente trasferita dai Comuni aderenti all'Unione Campospinoso Albaredo.

L'Unione ha aderito al Piano di Zona del Distretto di Broni come da accordo di programma per il triennio 2012-2014 approvato con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 5 del 26.03.2012.

L'Unione ha approvato con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 8 del 23.04.2013 la convenzione con altri Comuni della zona per la gestione associata delle funzioni relative al servizio "Punto Rosa" consistente in un servizio gratuito di informazione, consulenza e assistenza legale alle famiglie del territorio con particolare attenzione alla Leggi sul diritto di famiglia ed alle problematiche relative all'orientamento al lavoro al fine di promuovere e creare particolari opportunità di incontro, con prevalente riferimento alle donne e specificatamente a quelle che vivono in condizioni di marginalità sociale, economica e culturale.

L'Unione ha approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 28 del 27.12.2012 la convenzione per la gestione associata del servizio trasporto a chiamata denominato "Miotaxi – Taxirosa" la cui finalità è la promozione di una nuova cultura del trasporto a chiamata ed il coordinamento dello stesso attraverso lo strumento del Piano Territoriale degli Orari e delle politiche temporali nella loro completezza, l'Ente capofila è individuato nel Comune di Broni cui compete la gestione, il coordinamento ed il monitoraggio del servizio.

L'Unione eroga annualmente dei contributi straordinari, a richiesta degli interessati, a favore di famiglie in difficoltà, per un piccolo aiuto economico anche mediante l'acquisto di generi di prima necessità.

Sviluppo Economico:

L'Unione ha confermato l'adesione, già assunta con deliberazione di Giunta n. 73 del 22.12.2008, al Distretto del Commercio con deliberazione di Giunta n. 66 del 08.10.2009 al fine di ottenere contributi per riqualificare la viabilità pedonale nell'area commerciale di Via Roma in Campospinoso e parzialmente in Albaredo Arnaboldi e incentivarne lo sviluppo economico.

Con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 28 del 22.09.2010 si è approvato il regolamento e la metodologia di lavoro del Distretto Diffuso del Commercio denominato "Una strada, un Distretto: la Via Emilia tra Casteggio e Broni".

Con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 18 del 21.05.2013 è stato dato mandato al Comune di Broni in qualità Ente Capofila del Distretto Diffuso del commercio riconosciuto "UNA STRADA, UN DISTRETTO: .. LA VIA EMILIA TRA CASTEGGIO E BRONI" a presentare domanda a valere sul "5° Bando - Distretti del commercio - D.d.g. 01 marzo 2013 n. 1744" della Regione Lombardia, pubblicato sul BURL n. 10 del 06 marzo 2013.

A seguito dell'adesione al Distretto del Commercio n. 6 attività economiche di Campospinoso sono risultate beneficiarie di un contributo in conto capitale.

3.1.2 Controllo strategico:

L'Ente non è soggetto alla normativa (art.147-ter del TUEL: in fase di prima applicazione, da applicare ai comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015).

3.1.3 Valutazione delle performance:

Negativo.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUEL:

- Con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 19 del 28 settembre 2011 è stata effettuata la ricognizione delle società partecipate, ai sensi dell'art. 3, commi da 27 a 32, della Legge n. 244/2007 e ss. mm. ii. (finanziaria 2008):

SOCIETÀ	CAPITALE SOCIALE EURO	PARTECIPAZIONE			MOTIVAZIONE E FINALITÀ DELLA PARTECIPAZIONE SERVIZI TRASFERITI ALL'UNIONE CAMPOSPINOSO ALBAREDO
		N. AZIONI E VALORE NOMINALE	CAPITALE SOCIALE POSSEDUTO	PERCENTUALE	
BRONI STRADELLA S.p.A Stradella	8.068.952,84	N. 10.000 Euro 0,52	€ 5.200,00	0,0644%	Produzione di servizi di interesse generale, qualificati come servizi pubblici locali (attualmente risulta affidataria del servizio del ciclo integrato dei rifiuti e del servizio idrico integrato, segmento fognatura e depurazione acque).

- Con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 8 del 23 maggio 2012 è stata integrata la ricognizione delle società partecipate, ai sensi dell'art. 3, commi da 27 a 32, della Legge n. 244/2007 e ss. mm. ii. (finanziaria 2008) a seguito di richiesta della Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Lombardia come segue:

SOCIETÀ	CAPITALE SOCIALE EURO	PARTECIPAZIONE			MOTIVAZIONE E FINALITÀ DELLA PARTECIPAZIONE
		N. AZIONI E VALORE NOMINALE	CAPITALE SOCIALE POSSEDUTO	PERCENTUALE	
BRONI-STRADELLA S.p.A	€ 4.301.287,95	N. 223.288 Euro 0,01	€ 2.232,88	0,0519%	Produzione di servizi di interesse generale, qualificati come servizi pubblici locali (attualmente risulta affidataria del ciclo integrato dei rifiuti, del servizio idrico integrato, segmento fognatura e depurazione acque), servizi trasferiti all'Unione Campospinoso Albaredo dai Comuni aderenti.
BRONI-STRADELLA PUBBLICA S.R.L.	€ 100.000,00		€ 87,66	0,0877%	Acquisto e amministrazione di partecipazioni in altre società, consorzi ed enti che esercitino l'erogazione di servizi di pubblica utilità quali l'erogazione dell'acqua, del gas, dell'energia elettrica, servizio fognatura e smaltimento e riciclo delle acque, raccolta trasporto e smaltimento di rifiuti solidi e liquidi, manutenzione reti di distribuzione dell'acqua, del gas e dell'energia elettrica, delle reti fognarie, delle attrezzature e dei mezzi in genere destinati alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti. Esercizio in proprio, su incarico di terzi, dei servizi sopra elencati. Finalità: la rappresentanza degli Enti aderenti in Pavia Acque s.r.l., in quanto soggetto individuato dall'Assemblea dei Sindaci/Presidenti dell'AATO quale gestore del ciclo idrico integrato per la Provincia di Pavia, in quanto proprietari delle reti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente: I dati dell'anno 2013 sono riferiti al preconsuntivo.

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decr emento rispetto
ENTRATE CORRENTI	1.145.338,09	781.903,85	800.887,45	711.217,51	719.594,26	-37,17 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	462.332,74	482.099,23	537.885,80	166.333,86	1.517.825,38	228,29 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						%
TOTALE	1.607.670,83	1.264.003,08	1.338.773,25	877.551,37	2.237.419,64	39,17 %

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decr emento rispetto
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	936.252,17	614.866,43	596.131,70	635.450,76	658.589,48	-29,65 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	992.680,78	580.978,07	840.718,89	233.876,94	1.595.900,00	60,76 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	60.480,23	66.160,20	85.099,67	75.922,98	76.130,53	25,87 %
TOTALE	1.989.413,18	1.262.004,70	1.521.950,26	945.250,68	2.330.620,01	17,15 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decr emento rispetto
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	310.470,64	61.162,10	74.733,58	90.357,13	234.695,87	-24,40 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	310.470,64	61.162,10	74.733,58	90.357,13	232.678,99	-25,05 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.145.338,09	781.903,85	800.887,45	711.217,51	719.594,26
Spese titolo I	936.252,17	614.866,43	596.131,70	635.450,76	658.589,48
Rimborso prestiti parte del titolo III	60.480,23	66.160,20	85.099,67	75.922,98	76.130,53
SALDO DI PARTE CORRENTE	148.605,69	100.877,22	119.656,08	-156,23	-15.125,75

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	462.332,74	482.099,23	537.885,80	166.333,86	1.517.825,38
Entrate titolo V **					
Totale titolo (IV+V)	462.332,74	482.099,23	537.885,80	166.333,86	1.517.825,38
Spese titolo II	992.680,78	580.978,07	840.718,89	233.876,94	1.595.900,00
Differenza di parte capitale	-530.348,04	-98.878,84	-302.833,09	-67.543,08	-78.074,62
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	561.000,00	160.252,00	329.500,00	88.954,00	88.500,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	30.651,96	61.373,16	26.666,91	21.410,92	10.425,38

** Esclusa categoria I "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	687.489,90	588.907,60	673.308,15	575.355,58	595.843,54
Pagamenti	(-)	725.869,85	477.201,76	443.545,18	547.506,99	435.505,30
Differenza	(=)	-38.379,95	111.705,84	229.762,97	27.848,59	160.338,24
Residui attivi	(+)	1.230.651,57	736.257,58	740.198,68	392.552,92	1.876.271,97
Residui passivi	(-)	1.574.013,97	845.965,04	1.153.138,66	488.100,82	2.127.793,70
Differenza	(=)	-343.362,40	-109.707,46	-412.939,98	-95.547,90	-251.521,73
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-381.742,35	1.998,38	-183.177,01	-67.699,31	-91.183,49

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	548.773,97	782.316,86	1.469.455,40	102.714,81	101.208,97
Totale residui attivi finali	7.477.405,48	7.030.987,89	6.404.410,62	3.673.192,28	4.698.781,66
Totale residui passivi finali	7.832.275,90	7.455.397,40	7.708.537,69	3.643.164,11	4.752.214,12
Risultato di amministrazione	193.903,55	357.907,35	165.328,33	132.742,98	47.776,51
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento		1.600,00		53.564,00	26.707,00
Spese di investimento	561.000,00	160.252,00	329.500,00	88.954,00	88.500,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	561.000,00	161.852,00	329.500,00	142.518,00	115.207,00

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto
Titolo 1 - Entrate tributarie					
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	3.581,18		8.866,84	148.559,37	161.007,39
Titolo 3 - Entrate extratributarie	264.808,80		2.000,00	58.104,20	324.913,00
Totale	268.389,98		10.866,84	206.663,57	485.920,39
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	2.476.218,13	134.581,19	352.574,68	148.155,88	3.111.529,88
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	36.272,34				36.272,34
Totale	2.780.880,45	134.581,19	363.441,52	354.819,45	3.633.722,61
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	1.313,02	1,70	421,48	37.733,47	39.469,67
Totale generale	2.782.193,47	134.582,89	363.863,00	392.552,92	3.673.192,28

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto
Titolo 1 - Spese correnti	31.259,77	19.312,61	26.060,02	290.206,56	366.838,96
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.537.418,54	563,45	531.761,99	192.894,26	3.262.638,24
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	6.825,69	1.561,22	300,00	5.000,00	13.686,91
Totale generale	2.575.504,00	21.437,28	558.122,01	488.100,82	3.643.164,11

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	87,75 %	31,86 %	35,37 %	40,96 %	51,44 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: **NEGATIVO**

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: **NEGATIVO**

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.044.334,49	1.307.765,59	1.232.040,64	1.156.117,94	1.079.987,41
Popolazione residente	1124	1205	1223	1242	1261
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	929,12	1.085,28	1.007,39	930,85	856,45

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuate degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	0,00 %	0,949 %	0,501 %	0,708 %	0,665 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	8.226.121,50
Immobilizzazioni materiali	2.072.812,74		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	101.981,63		
Attività finanziarie non immobilizzate	7.441.680,88	Conferimenti	
Disponibilità liquide	222.592,98	Debiti	1.612.946,73
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	9.839.068,23	TOTALE	9.839.068,23

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	4.345.714,75
Immobilizzazioni materiali	1.560.095,18		
Immobilizzazioni finanziarie	2.320,54		
Rimanenze			
Crediti	539.669,75		
Attività finanziarie non immobilizzate	3.677.558,28	Conferimenti	
Disponibilità liquide	102.714,81	Debiti	1.536.643,81
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	5.882.358,56	TOTALE	5.882.358,56

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive		
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazioni		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi		
TOTALE		NEGATIVO

ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzati		NEGATIVO

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

NEGATIVO.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	217.742,37	217.742,37	217.742,37	226.715,32	226.715,32
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	217.272,49	215.880,94	202.029,95	191.161,81	199.017,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,20 %	35,11 %	33,89 %	30,08 %	30,21 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	73,74	65,49	63,28	56,14	56,22

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

*Nel numero dei dipendenti è stato conteggiato anche il tecnico assunto part time art. 110.

*	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	562	603	612	621	631

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

I limiti di spesa sono sempre stati rispettati.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO
Non ricorre la fattispecie

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata: **POSITIVO**.

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	5.772,75	5.912,75	3.750,00	1.020,00	340,58

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della Legge 244/2007

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze della Corte dei Conti in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del Revisore dei conti.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Gli stanziamenti delle spese correnti iscritti nei bilanci compresi nel mandato elettivo 2009/2013 non hanno potuto subire variazioni significative nel corso degli esercizi finanziari, trattandosi di spese fisse, consolidate e già ridotte all'essenziale, strettamente necessarie per il funzionamento degli uffici e dei servizi pubblici indispensabili.

A riscontro di quanto sopra espresso, si mette in evidenza che lo Stato ha effettuato varie riduzioni ai trasferimenti in applicazione della cosiddetta "*spending review*".

La situazione economico-finanziaria determinatasi soprattutto negli ultimi due anni (l'incertezza delle risorse e le continue modifiche normative tributarie succedutesi), ha reso appena sufficiente assicurare la gestione, l'organizzazione ed il regolare funzionamento dei servizi istituzionali e degli uffici, che sono stati invece chiamati ad affrontare assidui ed impegnativi aggiornamenti professionali conseguenti alla normativa in continua evoluzione.

L'Amministrazione ha comunque cercato di mantenere i servizi esistenti attraverso la gestione associata delle funzioni, scelta obbligata, sia per quanto previsto dalla vigente normativa sia per le limitate risorse economiche e di personale dell'Unione stessa e dei Comuni aderenti.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

L'Ente non ha posto in essere alcuna azione, ai sensi dell'art.14, comma 32, del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27, del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n.135/2012, in quanto non detiene il controllo in alcun organismo ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del Codice Civile.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del di 112 del 2008 ?

SI NO

Non ricorre la fattispecie.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

Non ricorre la fattispecie.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile:
Esternalizzazione attraverso società:

NON RICORRE LA FATTISPECIE.

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
NEGATIVO							
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2011 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5	13		17.538.612,00	0,05	4.816.236,00	34.596,00
3	13			0,00	0,09	3.767.868,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

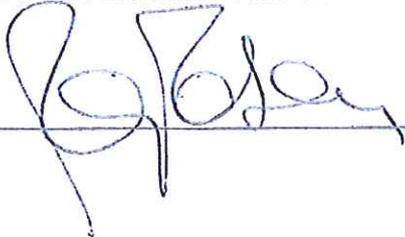
1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Negativo.

Tale relazione di fine mandato dell'UNIONE CAMPOSPINOSO ALBAREDO sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica.

Albaredo Arnaboldi, li 24 febbraio 2014

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE CAMPOSPINOSO ALBAREDO



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 5 marzo 2014

IL REVISORE UNICO

Dr. Sergio Belloli

